

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Tribunale di Sorveglianza di Firenze

CODICE REGIONALE: RT3C00225

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	DIRITTI E CARCERE: FORMARE ALLA CULTURA DEL REINSERIMENTO SOCIALE ED ALLA CURA DEL DISAGIO PSICHICO
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	CARRAI CRISTIANO (28/02/1970)
1.4 Num. Volontari:	9
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria ore:	42
1.7.1 Formazione generale Facoltativa ore:	
1.8 Formazione specifica Obbligatoria ore:	42
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa ore:	
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il territorio è rappresentato dal distretto della Corte di Appello di Firenze e il settore riguarda gli affari inerenti agli istituti penitenziari che vi sono presenti: Sollicciano e Gozzini (Firenze), REMS di Empoli, C.C di Prato, C.C. Pistoia, C.C. di Lucca, C.C. Pisa, C.C di Arezzo, C.R. di Volterra e REMS di Volterra, C.C di Livorno, C.R. Porto Azzurro, C.R. di Gorgona Isola, C.C. Siena, C.R. di San Gimignano, C.C di Massa Marittima, C.C di Grosseto. (36968 affari sopravvenuti all'anno e 3330 detenuti presenti nella Regione Toscana alla data del 31.10.25)

Inoltre bisogna considerare che nel contesto territoriale di competenza del Tribunale di Sorveglianza di Firenze c'è un numero considerevole di persone in espiazione pena in regime di misure alternativa al carcere (detenuti domiciliari, affidati in prova al servizio sociale e terapeutico, semiliberi) e per pene sostitutive legge "Cartabia" anche quali sanzioni sostitutive per conversione delle pene pecuniarie.

Il progetto attuale prevede un'attenzione particolare alle misure di sicurezza a seguito della riforma degli OPG che sono stati sostituiti dalle Rems (2 presenti in Toscana) e quindi al tema della malattia mentale e del disagio psichico.

Nell'ambito del territorio di competenza sono state istituite due REMS attive, quella di Empoli e quella di Volterra con un ulteriore aumento di attività da parte rispettivamente dell'Ufficio di Sorveglianza di Firenze e di Pisa

2.2 Obiettivi del progetto:

L'obiettivo è quello di contenere la trattazione dei procedimenti per una risposta giudiziaria in tempi adeguati e avvicinare i giovani alla conoscenza dell'ordinamento penitenziario e della giurisdizione di Sorveglianza. Le precedenti esperienze di servizio civile si sono concluse in maniera più che positiva sia per la formazione dei giovani sia per le ricadute pratiche sull'ufficio. L'obiettivo di coinvolgere i giovani al mondo penitenziario e all'esecuzione della pena è stato sempre raggiunto, al punto che alcuni giovani al termine dell'esperienza presso i nostri uffici, si sono inseriti in associazioni del Terzo Settore che si occupano di detenuti ed hanno partecipato ai concorsi del Ministero della Giustizia, uscendo vincitori ed oggi lavorano negli uffici del distretto di Firenze. Pertanto, si ritiene che per mantenere gli obiettivi già raggiunti nel progetto svoltosi nell'anno 2017-2018 la richiesta di giovani debba riguardare 9 unità complessive di cui 8 a Firenze e 1 a Pisa

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

29

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Il Tribunale di Sorveglianza di Firenze è articolato in due settori: Tribunale ed Ufficio di Sorveglianza. I magistrati impegnati sono sei oltre il Presidente del Tribunale. Il personale amministrativo presente è composto di 24 unità. Il numero di dipendenti impegnati all'Ufficio di Sorveglianza di Firenze è di 11 persone che si occupano dell'iscrizione delle istanze sul programma informatico di gestione, dell'istruzione, della tenuta del fascicolo e dell'esecuzione dei provvedimenti del magistrato. I magistrati curano il controllo sull'istruttoria del procedimento, richiedono le necessarie informazioni per le decisioni da adottare ed emanano i relativi provvedimenti. Per quanto riguarda il Tribunale di Sorveglianza il numero dei dipendenti impegnati è di 8 persone: la sua attività è diretta alla preparazione delle udienze per la trattazione in aula delle istanze dei detenuti, oltre al personale di segreteria ed ausiliario pari a 5 unità. L'Ufficio di sorveglianza di Pisa prevede 5 dipendenti

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Il ruolo dei giovani del servizio civile sarà di affiancamento del personale amministrativo dell'Ufficio e del Tribunale di Sorveglianza per l'espletamento delle attività necessarie ad una rapida definizione dei procedimenti in corso relativi alle istanze dei detenuti e dei procedimenti sulle misure di sicurezza presso le REMS di Empoli e Volterra.

In particolare i volontari cureranno le attività relative all'istruttoria del fascicolo (iscrizione istanze, ricerca informazioni, esecuzione provvedimenti e la sistemazione, riordino e catalogazione degli archivi correnti e storici, dematerializzazione degli atti correnti, gestione dei videocollegamenti in udienza). Inoltre i giovani potranno essere impiegati nella fase collaterale allo svolgimento del procedimento, relativa alla concessione del gratuito patrocinio ed alla liquidazione dei compensi nei confronti degli avvocati che hanno assistito il condannato che non ha i mezzi sufficienti per il pagamento della difesa, in particolare nella fase dell'udienza.

Sarà dato accesso ai programmi informatici necessari all'iscrizione, alla consultazione dello stato delle procedure ed al reperimento delle informazioni necessarie alla decisione dei magistrati (ad esempio casellario giudiziario, CED detenuti, SIUS, SIDET, SNT etc) e, successivamente all' emissione del provvedimento del magistrato, le attività necessarie alla sua esecuzione, vale a dire la registrazione sui registri informatici delle decisioni e la loro comunicazione mediante trasmissione telematica agli istituti penitenziari o agli organi di polizia competenti all'esecuzione.

I giovani potranno essere impiegati, alternandosi nel corso dell'anno, sia all'Ufficio che al Tribunale di Sorveglianza, ampliando in tal modo la loro conoscenza sulle diverse procedure. Un giovane sarà destinato all'Ufficio di sorveglianza di Pisa con attività analoghe.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Non sono previste particolari obblighi per il tirocinante tranne il rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di attività e l'obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione dell'attività formativa nonché ad astenersi dalla eventuale deposizione testimoniale su tali aspetti. Saranno inoltre tenuti all'osservanza del regolamento ministeriale in materia disciplinare e non potranno direttamente rivolgersi al pubblico dell'utenza. L'orario di servizio è di 6 ore giornaliere per 5 giorni a settimana dalle 8,00 alle 14,00 con possibilità di orario flessibile.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Tribunale di Sorveglianza di Firenze	Firenze	VIALE ALESSANDRO GUIDONI 61	8
Ufficio di Sorveglianza di Pisa	Pisa	LUNGARNO GALILEO GALILEI 24	1

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Il Tribunale svolgerà attività di promozione nell'ambito dei dipendenti degli uffici del distretto della Toscana inviando tramite posta elettronica materiale informativo sul servizio civile e con pubblicità sul proprio sito internet, anche pubblicando le esperienze dei giovani del servizio civile

Attività cartacea: SI

Affissione del bando del servizio civile nella bacheca rivolta agli utenti del Palazzo di Giustizia

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: NO

Altra attività: SI

Saranno organizzate riunioni con i giudici onorari (Componenti Esperti del Tribunale di Sorveglianza) e con magistrati del Distretto, nonché con gli Avvocati degli Ordini della Toscana in cui verrà svolta attività di informazione e promozione del servizio civile regionale

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il Tribunale compila regolarmente le statistiche semestrali ufficiali, che vengono inviate al Ministero della Giustizia, in cui si evidenziano i risultati ottenuti in termini di definizione dei procedimenti e che saranno la base di valutazione del progetto. La situazione dell'impiego dei giovani in servizio civile, oltre all'analisi dei dati statistici, viene seguita durante le riunioni, che si svolgono in genere una volta al mese, con i funzionari responsabili dei settori operativi dell'Ufficio e del Tribunale allo scopo di evidenziare problematiche ed indicare indirizzi operativi. Inoltre si svolgono periodiche riunioni con il Responsabile del servizio civile e il Presidente del Tribunale di Sorveglianza, insieme ai giovani del servizio civile, per fare il punto della situazione del progetto, analizzare eventuali difficoltà ed ascoltare proposte di modifiche organizzative

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Titolo di studio minimo richiesto: diploma di scuola secondaria di secondo grado.
Utilizzo del computer e dei principali software (Office 365 o superiore, in particolare Word ed Excel e Teams), elementi di base per l'utilizzo di internet

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e strumentali Il Tribunale dispone di postazioni informatiche per ciascun partecipante al progetto idonee all'espletamento delle attività previste, composte da PC collegati in rete con accesso ad internet, stampanti e scanner

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi NO

Descrizione competenza:

L'esperienza di servizio presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze fornisce conoscenze di vario tipo. In materia giuridica si approfondiscono elementi che riguardano l'ordinamento penitenziario, le leggi penali sostanziali (reati, pene, leggi speciali) e processuali (procedimento di sorveglianza e di esecuzione). In materia tecnica si approfondisce l'uso degli apparati informatici PC, scanner e stampanti e dei programmi informatici di uso generale (posta elettronica, internet, office, strumenti di videocollegamento). Inoltre si utilizzano programmi specifici in uso (banche dati di giurisprudenza, programmi del registro generale SIUS, SIDET e SNT ed altri) che forniscono una preparazione utile in caso di pubblici concorsi nella nostra amministrazione. Il Tribunale di Sorveglianza di Firenze rilascia certificazione di partecipazione al progetto riconosciuta ai fini dell'inserimento nel CV. Si sottolinea infine che può essere rilasciata, se il giovane risulta meritevole in base al comportamento tenuto durante il servizio, un'attestazione di lodevole servizio che può essere utilizzata in concorsi pubblici e che comporta un titolo di preferenza a parità di punteggio con altri candidati.

4.3 Competenze ADA

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 353 - gestione delle informazioni attraverso il supporto delle tecnologie		
UC 1640 - registrazione e archiviazione documenti		

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione verrà svolta ed organizzata direttamente dall'ente nella propria sede anche eventualmente in collaborazione con gli altri uffici Giudiziari che operano nel Palazzo di Giustizia e sarà svolta da personale delegato dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza e con l'eventuale l'ausilio di associazioni che operano nel campo di interesse del Tribunale, del Foro o di altre associazioni che siano competenti in altri settori di interesse per la formazione.

Ci si riserva, inoltre, di utilizzare il sistema di formazione a distanza dalla Regione Toscana, come richiamato all'art. 21 del regolamento di attuazione della legge regionale 35/2006.

Le ore di formazione generale saranno da un minimo di 42 ore ad un massimo di 45.

La formazione si svolgerà tramite lezioni di due o tre ore ciascuna, svolte nei primi tre mesi dall'inizio del servizio civile, da docenti interni o esterni all'amministrazione o con i supporti tecnici di formazione a distanza eventualmente messi a disposizione dalla Regione Toscana

5.2 Contenuti della formazione:

Le lezioni avranno come contenuto principi costituzionali in materia di servizio civile, storia dell'obiezione di coscienza, educazione civica, legislazione e cultura del servizio civile regionale e nazionale.

Sono già previsti i seguenti incontri sulle tematiche :

- Norme di comportamento dei dipendenti e dei giovani del servizio civile – in particolare l'obbligo di riservatezza Principi generali dell'attività del Tribunale di Sorveglianza (lezione di 2 ore)
- Storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza in Italia (lezione di 3 ore)
- I rapporti fra PA e cittadino: le relazioni sindacali nel Pubblico impiego, in particolare il procedimento disciplinare (lezione di 2 ore)
- I rapporti fra PA e cittadino: le relazioni sindacali nel Pubblico impiego, in particolare nel Ministero della Giustizia (lezione di 2 ore)
- L'assetto costituzionale della magistratura (lezione di 2 ore)
- Principi e strategie comunicative efficaci e gestione dei conflitti nei luoghi di lavoro (lezione di 4 ore)
- Il Volontariato in carcere incontro (lezione di 4 ore)
- I rapporti fra PA e cittadino: l'art. 27 della Costituzione, in particolare le misure di sicurezza personali (lezione di 2 ore)
- I rapporti fra PA e cittadino: l'art. 27 della Costituzione, in particolare le misure alternative alla detenzione (lezione di 2 ore)

Altri incontri saranno organizzati in seguito.

5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

non prevista

6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Formazione diretta tramite lezioni di carattere teorico-pratico sulle competenze del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza, delle procedure e dei sistemi informatizzati in uso

La formazione sarà svolta direttamente dal personale del Tribunale di Sorveglianza anche per la persona destinata all'Ufficio di sorveglianza di Pisa.

Lezioni a carattere teorico svolte dai magistrati e dai funzionari del Tribunale.

Esercitazioni svolte dal personale amministrativo del Tribunale

6.2 Contenuti della formazione:

Lezioni a carattere teorico sulle competenze del Tribunale dell'Ufficio di Sorveglianza, sull'ordinamento penitenziario, sulla procedura penale limitatamente al procedimento di sorveglianza. Saranno approfonditi i temi degli obblighi di riservatezza su quanto venuto a conoscenza nell'ambito delle procedure che saranno trattate e delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione pratica avverrà attraverso l'insegnamento dell'uso dei registri telematici, in particolare l'uso del sistema informatico SIUS che gestisce la registrazione delle istanze dei detenuti, delle udienze e delle altre attività, del SNT (notifiche giudiziarie), Casellario giudiziale, SIDET (registro generale detenuti), etc.

Formazione e tenuta in ordine dei fascicoli relativi alle varie istanze presentate.

Le ore di formazione generale saranno da un minimo di 42 ore ad un massimo di 45.

- Funzionamento del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza: competenze e provvedimenti (lezione di 2 ore)
- Il registro informatico SIUS: principi generali – esercitazioni (lezione di 4 ore)
- Il registro informatico SIUS, in particolare il Tribunale di Sorveglianza (lezione di 4 ore)
- Il registro informatico SIUS, in particolare l'Ufficio di Sorveglianza (lezione di 4 ore)
- Udienza del Tribunale di Sorveglianza: in particolare la preparazione e formazione dei fascicoli (lezione di 4 ore)
- Udienza del Tribunale di Sorveglianza: gli adempimenti successivi, deposito ed esecuzione dei provvedimenti (lezione di 4 ore)
- Ufficio di Sorveglianza: l'udienza monocratica in particolare la preparazione e formazione dei fascicoli (lezione di 4 ore)
- Ufficio di Sorveglianza: l'udienza monocratica adempimenti successivi, deposito ed esecuzione dei provvedimenti (lezione di 4 ore)
- Ufficio di Sorveglianza: le misure di Sicurezza (lezione di 4 ore)

- Ufficio di Sorveglianza: la REMS(lezione di 4 ore)
- Ufficio di Sorveglianza: la remissione del debito (lezione di 4 ore)

6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

non prevista

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore

(Responsabile)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Aggiornamento

Data corso: 2023-05-12

7.2 Ulteriore formazione

null

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO